PROVINCIA DI SAVONA

ATTO DIRIGENZIALE

SETTORE: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO: CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI IDRAULICHE

CLASSIFICA 013.003.001 **FASCICOLO** 000095/2014

OGGETTO: CORSO D'ACQUA SENZA NOME (CANALE DI RESTITUZIONE) - COMUNE DI VADO LIGURE. CONFERENZA DEI SERVIZI PER APPROVAZIONE PROGETTO PROPOSTO DA ECOSAVONA SRL PER LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO (RIF. PRATICA PRC N° 4147). PARERE AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 3 DELLE NORME DI PIANO DI BACINO (FASCIA DI RISPETTO) E AUTORIZZAZIONE AI SENSI ART. 4 C. 3 LETT. A).

IL DIRIGENTE O SUO DELEGATO

VISTI:
- l'articolo 107 del decreto legislativo n. 267/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;
- l'articolo 29 dello statuto provinciale in ordine alle funzioni dirigenziali;
- l'articolo 18 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione dirigenziale;
- gli articoli 22 e 23 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplinano la delega di funzioni e la sostituzione dei dirigenti.

VISTI inoltre :
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali" ed in particolare il Titolo III capo IV "Risorse idriche e difesa del suolo";
- la L.R. 28/01/93 n° 9 e s.m.i.;
- la L.R. 21/06/1999, n. 18 e s.m.i. ed in particolare il Titolo III "Difesa del suolo e bilancio idrico" che attribuisce alle Province competenze in materia di polizia idraulica e gestione del demanio idrico.
- Il Regolamento Regionale 14/07/2011 n°3 recante "Disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua".

VISTA la normativa del Piano di bacino Stralcio sul Rischio Idrogeologico ex D.L. 180/98, inerente i bacini della provincia di Savona scolanti nel Mar Tirreno.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da Enrico Pastorino il 23/05/2014 Provvedimento numero 2014/2455 del 23/05/2014 esecutivo dal 23/05/2014 pubblicato il 26/05/2014 per i 15 giorni successivi Protocollo numero 2014/36767 del 23/05/2014

DATO ATTO:

- che, in data 08/05/2014 è stata convocata dalla Provincia di Savona apposita Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 7 agosto 1990 n. 241, finalizzata all'acquisizione di pareri ed assensi necessari all'approvazione del progetto che prevede, in Comune di Vado Ligure, l'aggiornamento del provvedimento di A.I.A. per adeguamento impiantistico tecnologico trattamento rifiuti. (Rif. Pratica Ufficio Procedimenti Concertativi n° 4147).
- che il suddetto progetto, per la parti di stretta competenza del Settore Pianificazione e Programmazione Territoriale, prevede la realizzazione di opere di contenimento e di un impianto di biostabilizzazione nella fascia di rispetto del canale.

VISTO il progetto e gli elaborati grafici a firma dell'Ing. Roberto Desalvo, nonché lo studio idraulico a firma dell'Ing. Stefano Veggi depositati agli atti dell'Ufficio Procedimenti Concertativi di questa Amministrazione.

VISTA la certificazione del tecnico Ing. Roberto Desalvo nella quale è dichiarato che l'intervento ricade all'esterno del perimetro del centro urbano così come definito dal Regolamento Regionale 3/2011.

CONSIDERATO che dalla documentazione tecnica agli atti si rileva la presenza di opere progettuali di contenimento, nonché impiantistiche di biostabilizzazione, collocate ad una distanza minima dalle opere spondali del canale di restituzione pari a 5,47 m.

CONSIDERATO che gli interventi in questione ricadono nella fascia di rispetto di 10 m dal corso d'acqua determinato dal canale di scarico (corso d'acqua appartenente al reticolo minore) in tratto non indagato dai Piani di bacino e che pertanto risulta necessario ottenere parere previsto dall'art. 8, comma 3 delle Norme di Piano di Bacino.

CONSIDERATO inoltre che l'intervento stesso non interessa la fascia di inondabilità 200-ennale individuata dallo studio idraulico allegato all'istanza ed è ed è comunque ubicato ad una distanza maggiore di 5 metri dall'alveo del canale di restituzione per cui risulta necessario ottenere parere favorevole ai sensi art. 4 c. 3 lett. b) del vigente Regolamento Regionale n. 3/2011.

CONSIDERATO che dallo studio idraulico si rileva che il canale in argomento garantisce lo smaltimento della portata con tempo di ritorno duecentennale, ma risulta non verificato il rispetto dei franchi cinetici a causa delle elevate velocità di deflusso.

CONSIDERATO che i lavori da eseguire non alterano il corso ordinario delle acque, non arrecano impedimento al libero deflusso, non aumentano le condizioni di rischio e non precludono una sistemazione definitiva del corso d'acqua.

CONSIDERATO che sulla base dell'istruttoria risulta possibile definire la decisione in ordine al procedimento amministrativo nei termini seguenti: esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 8, comma 3 delle Norme di Piano di Bacino per interventi ricadenti all'interno della fascia di rispetto, nonché ai sensi dell'art. 4 c. 3 lett. b) del Regolamento Regionale n. 3/2011 per la riduzione della fascia di tutela, con le condizioni sotto indicate.

TENUTO CONTO peraltro che l'articolo 6, comma 1, lett. e) della legge n. 241/1990 stabilisce che l'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da Enrico Pastorino il 23/05/2014 Provvedimento numero 2014/2455 del 23/05/2014 esecutivo dal 23/05/2014 pubblicato il 26/05/2014 per i 15 giorni successivi Protocollo numero 2014/36767 del 23/05/2014

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000.

ESPRIME

ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati:

1. parere favorevole ai sensi dell'art. 8, comma 3, delle Norme di Piano di Bacino per gli interventi di edificazione previsti dal progetto nella fascia di rispetto del canale di restituzione;
2. pare favorevole ai sensi dell'art. 4 c. 3 lett. b) del Regolamento Regionale n. 3/2011 per la riduzione della fascia di tutela

con le precisazioni di seguito indicate e subordinatamente alle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere realizzati secondo le modalità risultanti dal progetto depositato agli atti dell'Ufficio Procedimenti Concertativi di questa Amministrazione, con le prescrizioni di cui ai successivi punti;
- in corso di esecuzione dei lavori non dovrà in alcun modo essere pregiudicata la stabilità di eventuali arginature esistenti;
- in corso d'opera dovranno essere realizzate le opere provvisionali giudicate necessarie dalla direzione lavori onde evitare ogni pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- il soggetto richiedente sarà responsabile di qualunque danno che dovesse derivare alle sponde, alle arginature e ad altri manufatti per effetto dell'esecuzione delle opere in parola e s'impegna ad eseguire a proprie spese, tutti gli interventi che l'Amministrazione Provinciale riterrà necessari per ovviare ai danni e/o per la riparazione di quelli causati;
- il soggetto richiedente rimane comunque responsabile di qualsiasi danno a sé ed a terzi in conseguenza della costruzione e dell'uso delle opere in argomento, anche se dipendente dal regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'Amministrazione concedente resta in ogni modo esclusa da ogni responsabilità in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti dell'alveo) in quanto resta obbligo del soggetto richiedente mantenere inalterate nel tempo le condizioni di deflusso indicate nella Relazione Idraulica, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno all'uopo ritenute necessarie, sempre previa approvazione della competente Amministrazione Idraulica;
- il soggetto richiedente sarà ritenuto responsabile a tutti gli effetti civili e penali circa la stabilità delle opere in argomento, fatte salve le eventuali rivalse di Legge; perciò dovrà adottare tutti gli accorgimenti tecnici e normativi per evitare danni presenti e futuri a terzi nonché, in particolare, per la tutela della pubblica e privata incolumità.
- il soggetto richiedente terrà manlevata ed indenne l'Amministrazione Provinciale da qualsiasi reclamo, spesa o pretesa, da parte di chi si ritenesse danneggiato dai lavori in argomento; inoltre non dovrà recare danni di sorta alle proprietà pubbliche e private e non offendere preesistenti diritti e/o concessioni. In particolare è fatto obbligo al soggetto richiedente di eseguire tutte quelle opere ritenute necessarie ed opportune dalle singole Amministrazioni, per la parte di rispettiva competenza, anche nell'interesse del buon regime delle acque.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da Enrico Pastorino il 23/05/2014 Provvedimento numero 2014/2455 del 23/05/2014 esecutivo dal 23/05/2014 pubblicato il 26/05/2014 per i 15 giorni successivi Protocollo numero 2014/36767 del 23/05/2014

DISPONE di :

- pubblicare il presente provvedimento all'Albo on line per quindici giorni consecutivi;
- comunicare gli estremi del presente atto all'Ufficio Procedimenti Concertativi di questa Amministrazione.

DA ATTO che :

- il Responsabile del procedimento, nominato ai sensi degli articoli 5 e 6, legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, è l'Ing. Matteo Delbuono;
- il presente atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del dirigente o suo delegato che ne attesta la regolarità amministrativa;
- contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso.

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da Enrico Pastorino il 23/05/2014 Provvedimento numero 2014/2455 del 23/05/2014 esecutivo dal 23/05/2014 pubblicato il 26/05/2014 per i 15 giorni successivi Protocollo numero 2014/36767 del 23/05/2014